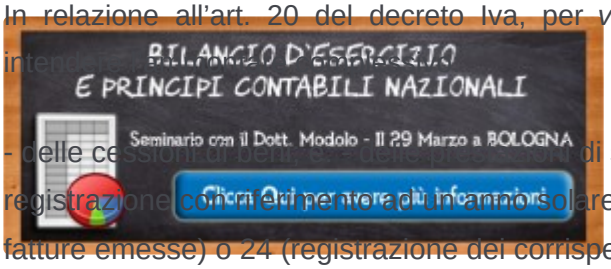
Fatture da emettere alla chiusura dell'esercizio nei riflessi del volume d'affari Iva e della competenza dei ricavi

di Giancarlo Modolo

Pubblicato il 29 Marzo 2017

in questo articolo analizziamo la gestione delle fatture da emettere: si tratta di ricavi maturati per competenza, ma per i quali non è stata ancora emessa la relativa fattura: come influiscono tali ricavi sul volume d'affari a fini IVA?

In relazione all'art. 20 del decreto Iva, per *volume d'affari del contribuente* si deve necessariamente intendere l'ammontare complessivo



- delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi; dallo stesso effettuate, registrate o soggette a registrazione con riferimento ad un anno solare a norma degli artt. 23 (annotazioni nel registro delle fatture emesse) o 24 (registrazione dei corrispettivi). Ai fini della corretta individuazione del volume d'affari ai fini Iva è anche necessario tenere in considerazione: - l'imponibile delle operazioni ad esigibilità differita; - le eventuali variazioni - in aumento o in diminuzione - di cui all'art. 26 del decreto Iva, registrate nel corso del periodo d'imposta (coincidente con l'anno solare), anche se riferite ad operazioni effettuate nel corso di precedenti periodi d'imposta.> Il volume d'affari Iva, come regola generale, può essere così schematizzato...--->

Continua a leggere nel PDF...

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D